

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 1, DEL D.LGS. N.
50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE DI
MANUTENZIONE PREVENTIVA, CORRETTIVA ED ADEGUATIVA DEI SISTEMI DI
SORVEGLIANZA RADAR METEOROLOGICA DI ARPA PIEMONTE E FORNITURA
COMPONENTI DI RICAMBIO
CIG 87860551F4**

CAPITOLATO TECNICO

PARTE TECNICA

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato tecnico ha per oggetto l'affidamento del servizio triennale di manutenzione preventiva, correttiva ed adeguativa dei sistemi radar meteorologici di Arpa Piemonte di seguito specificati:

- a) METEOR 400 CDP 10 di Bric della Croce - Pecetto (TO).
- b) METEOR 50DX mobile.

Le attività in oggetto saranno effettuate nelle località di Bric della Croce (Precetto – TO), presso il Centro Funzionale Regionale di Torino e presso il sito del radar mobile in banda X.

La riparazione di componenti difettosi e la risoluzione di problemi software verranno effettuate presso gli stabilimenti dell'Operatore Economico aggiudicatario.

Definizioni

Strumento: apparato o sistema radar meteorologico

ART.2 - MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE

Le attività di manutenzione comprendono la manutenzione preventiva e la manutenzione correttiva, in linea con i criteri generali illustrati di seguito. Adeguamenti hardware all'impianto potranno indurre variazioni nei controlli e nelle misure di minima da effettuare o nella loro periodicità.

2.1 Definizioni

(i) Manutenzione preventiva

Per attività di manutenzione preventiva si intende l'insieme delle operazioni periodiche di verifica, controllo, messa a punto e sostituzione di parti dello strumento soggette ad usura, in modo da prevenire malfunzionamenti o guasti e mantenere la piena funzionalità delle apparecchiature.

Gli interventi dovranno essere effettuati ad intervalli programmati e rifarsi a quanto riportato nei manuali originali delle apparecchiature, oppure essere integrati da quanto è comunemente suggerito dall'esperienza, nel caso in cui i manuali non riportino informazioni in merito.

Le attività di manutenzione preventiva includono altresì gli interventi di taratura e riallineamento. La diagnostica si basa anche su ulteriori test e attrezzature di misurazione.

Tale tipologia manutentiva dovrà essere effettuata su entrambi i sistemi radar, secondo le modalità specificate all'art. 4.

Le procedure manutentive si basano fondamentalmente sulle descrizioni fornite nella documentazione del sistema radar. L'esplicazione di detto servizio richiede tempi di inattività temporanea del sistema. I cicli ripetitivi tipici sono generalmente basati su periodi semestrali o annuali.

(ii) Manutenzione Correttiva

Per attività di manutenzione correttiva si intende l'insieme delle operazioni di accertamento della presenza di guasti o malfunzionamenti, nell'individuazione delle cause, nel ripristino e verifica

finale dell'originale funzionalità ed integrità del componente interessato e del sistema radar nel suo complesso.

Le operazioni di accertamento comprendono anche richieste straordinarie di calibrazione, qualora il personale Arpa ne ravvisi la necessità, per evidenti anomalie, a seguito delle operazioni di validazione dei dati prodotti.

Il numero di richieste di intervento per il ripristino del sistema è limitato ad un massimo di 2 per anno, oltre i quali saranno quotati anche i costi di personale.

In caso di accertamento di guasto o malfunzionamento delle apparecchiature da parte del personale Arpa lo stesso ne dà immediata segnalazione all'Impresa.

In caso di accertamento di guasto o malfunzionamento delle apparecchiature da parte dell'Impresa, la stessa è tenuta a darne immediata comunicazione al responsabile Arpa.

Tale tipologia manutentiva dovrà essere effettuata su entrambi i sistemi radar, secondo le modalità specificate all'art. 4.

Manutenzione correttiva di primo livello (profondità A):

Identificazione di assemblaggi difettosi sulla base di indicatori BITE (*Built In Test Equipment*) e indicatori di stato di sistema, verifica delle corrette condizioni operative, disponibilità di dati di base quali alimentazione, informazioni di interfaccia, ecc. Misure correttive minori, ad esempio pulizia di componenti elettrici, connettori o filtri, ecc. Sostituzioni minori di LRU (*Line Replaceable Unit*) o controlli di sistema basati su istruzioni dettagliate di manutenzione fornite dall'Impresa. La riparazione/sostituzione fondamentalmente non richiede ulteriori attrezzature di test e di misurazione, oltre ai *tool* di sistema.

Manutenzione correttiva di secondo livello (profondità B):

Riparazione di componenti ed implementazione di correzioni che richiedono strumenti di misurazione standard e procedure correttive, come indicato nella documentazione di sistema o durante i corsi di manutenzione forniti. Le correzioni possono generalmente essere applicate in loco.

Manutenzione correttiva di terzo livello (profondità C):

Riparazione di componenti che richiedono capacità o apparecchiature speciali che vanno oltre la profondità B e costringono alla restituzione dei componenti all'Impresa per la riparazione o correzione.

(iii) **Manutenzione adeguativa**

Con il termine "manutenzione adeguativa" si intende l'aggiornamento pianificato di componenti del sistema radar meteorologico che per obsolescenza diventano critici per l'operatività del sistema o per la qualità delle misure acquisite.

Tale tipologia manutentiva dovrà essere effettuata su entrambi i sistemi radar.

(iv) **Help Desk**

In generale l'Help Desk è un ausilio che fornisce un supporto al cliente sia per la Manutenzione Correttiva sia per l'operatività del sistema. L'Help Desk è strutturato in due livelli di specializzazione, secondo l'intervento richiesto.

a) Help Desk Primario

L'Help Desk è il punto di contatto primario per tutte le richieste tecniche riguardanti la manutenzione del sistema. È attivato tramite richieste effettuate via telefono, posta, fax, e-mail. È richiesta la compilazione di un Problem Report, anche se la richiesta è stata effettuata via telefono. L'Help Desk Primario è responsabile di registrare l'evento e di controllare l'autorizzazione della richiesta.

In presenza di un Problem Report viene effettuato un riscontro iniziale in un determinato tempo di risposta che conferma la ricezione della richiesta; la data del suddetto Problem Report è considerata come riferimento di partenza per il massimo periodo d'intervento garantito.

L'Help Desk Primario tenta di risolvere immediatamente, se possibile, tutte le richieste e i problemi riguardanti l'Hardware e il Software, includendo le verifiche iniziali che riguardano il corretto settaggio, i dati di ingresso al sistema e il suo uso operativo.

Nel caso in cui non si possa evadere completamente la richiesta, essa sarà inoltrata allo specialista opportuno che continua l'indagine. Nel caso la soluzione del problema fosse data dalla sostituzione di una parte di ricambio, è richiesta la spedizione della stessa.

Nel caso che l'Help Desk Primario non sia in grado di risolvere immediatamente il problema, la richiesta sarà inoltrata all'Help Desk Secondario.

b) Help Desk Secondario

L'Help Desk secondario è gestito da personale tecnico dotato di profonda conoscenza dell'architettura del sistema e della sua operatività.

L'Help Desk secondario fornisce assistenza operativa per l'amministrazione del sistema, la sua ottimizzazione e calibrazione, consulenza sul suo funzionamento e assistenza per complesse ricerche di guasti. L'attività dell'Help Desk Secondario include il completo esame della configurazione, dei *log files* e il *debugging*. L'Help Desk Secondario investigherà ogni Problem Report entro il massimo tempo di risposta definito. In caso di più richieste in contemporanea, la priorità è determinata dalla classificazione dell'errore e dal tempo di ricezione della richiesta.

c) Interventi in sito

L'intervento in sito è il terzo livello della procedura riguardante la soluzione di un Problem Report. L'intervento in sito viene attentamente valutato e coordinato con ARPA Piemonte in funzione dei tempi d'intervento necessari, della classificazione dell'errore riscontrato, dei requisiti operativi del sistema correnti, delle potenziali alternative e dei costi da sostenere. Per questo tipo di intervento è richiesta l'autorizzazione formale da parte di ARPA Piemonte. Prima del suddetto intervento sarà cura dell'impresa e di ARPA Piemonte valutare ogni tipo di *log file* disponibile, informazioni di *debugging* e di test di sistema, per cercare di individuare il dispositivo difettoso. L'intervento in sito o l'arrivo della parte di ricambio necessaria avviene secondo le tempistiche definite nell'Art. 4 – Livelli di servizio minimi richiesti. L'indisponibilità di misure determina la mandatorietà dell'intervento.

(v) Pool di Parti di Ricambio

L'impresa costituisce un Pool di Parti di Ricambio per i principali componenti del METEOR 400 CDP 10 di Bric della Croce - Pecetto (TO). Il pool viene costituito presso gli impianti del fornitore ed ARPA Piemonte può accedervi sulla base della quotazione di gara. Detti costi sono per la compensazione degli obblighi del fornitore a conservare in magazzino le parti di ricambio messe a disposizione di ARPA Piemonte entro l'intervallo di tempo indicato nell'Art. 4 – Livelli di servizio minimi richiesti. La fornitura di parti di ricambio è fatturata separatamente per articolo, considerando il prezzo delle parti di ricambio come definito in offerta.

2.2 Ruoli e Responsabilità

(i) Manutenzione Preventiva

Il servizio è effettuato dall'impresa con un ciclo di ispezione da parte di un tecnico qualificato. Il cronoprogramma degli interventi di manutenzione preventiva che include le date prestabilite è preparato congiuntamente dalle parti. Gli interventi che richiedono tempi di inattività del sistema sono concordati con ARPA Piemonte e pianificati entro periodi tali da permettere di minimizzare le interferenze con l'uso operativo del sistema.

(ii) Manutenzione Correttiva

Il servizio è effettuato da personale dell'impresa su richiesta di ARPA Piemonte.

La Ditta provvede all'istituzione di un Help Desk primario e secondario. ARPA Piemonte fornisce assistenza e supporto appropriato per individuare o isolare malfunzionamenti del sistema. Dette azioni sono concordate congiuntamente dalle parti.

Le principali riparazioni di parti di ricambio sono effettuate dall'impresa o dal produttore originario. Il prezzo di riparazione può essere determinato dopo l'esame del modulo guasto.

Se i costi di riparazione superano il 50% del prezzo di una parte nuova, l'impresa richiede l'approvazione di ARPA Piemonte per la sostituzione del componente con uno nuovo.

Se i costi di riparazione sono inferiori al 50% del prezzo di una parte nuova, l'impresa effettuerà la riparazione previa approvazione dell'Agenzia. Qualora non fosse possibile riparare lo strumento in campo, deve comunque essere ripristinata la funzionalità dell'apparecchiatura secondo le tempistiche definite nell'Art. 4 – Livelli di servizio minimi richiesti.

(iii) Sicurezza e supporto in sito

Il personale dell'impresa che svolgerà gli interventi deve essere qualificato ed abilitato ad effettuare lavori in quota. L'impresa fornirà tutta la documentazione necessaria in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi della normativa vigente compreso l'elenco dei DPI (Dispositivi di protezione individuale). Poiché il radar è installato presso un sito militare, l'impresa si impegna a fornire tutta la documentazione richiesta annualmente dall'autorità ospitante. Nel solo caso di intervento di manutenzione correttiva, l'Impresa potrà chiedere ad Arpa supporto in sito per motivi di normative di Sicurezza che impongono la presenza di due persone per lo svolgimento di alcune attività.

Il personale operante negli interventi di manutenzione preventiva e correttiva deve essere in possesso di certificazione della qualificazione per lavori elettrici e per lavori in quota ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

2.3 Gestione Rifiuti

L'Impresa si farà carico della dismissione e dello smaltimento, secondo la vigente normativa in materia, di tutte le parti di consumo esaurite, normali, pericolosi, nonché le sorgenti radioattive beta in dotazione alle apparecchiature, rispettando le prescritte procedure e senza alcun onere aggiuntivo per Arpa.

Relativamente alla gestione dei rifiuti radioattivi dovranno essere rispettate le seguenti procedure, o loro evoluzione:

- comunicazione, con congruo anticipo temporale, al Servizio Prevenzione e Sicurezza di Arpa delle attività inerenti la rimozione o la sostituzione delle sorgenti radioattive;

- dichiarazione, per quanto attiene allo svolgimento del servizio di cui trattasi, di assumersi tutti gli oneri derivanti dall'applicazione della vigente normativa di radioprotezione (D.Lgs 230/95 e D.Lgs 241/2000);
- dichiarazione in merito all'applicazione del D.Lgs 230/95 e del D.Lgs 241/2000 con particolare riferimento all'art. 154;
- dichiarazione da cui si possa desumere il destino finale dei rifiuti radioattivi, con ragione sociale ed indirizzo delle ditte destinatarie;
- dichiarazione liberatoria con cui l'Impresa si assume la piena e totale responsabilità dei rifiuti dal momento del prelievo presso la sede di produzione: in particolare dovrà essere dichiarato che l'atto del prelievo costituisce il momento di presa in proprietà del materiale stesso;
- dichiarazione d'accettazione dei relativi incarichi da parte dell'esperto qualificato e del medico autorizzato, ove richiesta la sorveglianza medica dei lavoratori;
- dichiarazione d'impegno ad inviare copia delle attestazioni d'avvenuto conferimento agli impianti di destino finale;
- dichiarazione di possesso di strumentazione adeguata, con elenco delle principali caratteristiche tecniche e funzionali;
- dichiarazione di conformità alla normativa vigente dei contenitori utilizzati.

All'avvio del contratto l'Impresa si fa carico dello smaltimento di eventuali rifiuti presenti in sito.

ART.3 - GARANZIA

Previa autorizzazione dell'Amministrazione, qualora si rendesse necessario, per il corretto funzionamento del radar, procedere alla sostituzione di materiali o apparecchiature non più idonee, i nuovi materiali o apparecchiature fornite saranno garantite dalla Ditta per un **periodo di 24 mesi**, indipendentemente dalla eventuale ultimazione del Contratto. Le nuove apparecchiature diventano di proprietà dell'Amministrazione, mentre quelle sostituite diventano di proprietà della Ditta, la quale provvederà all'opportuno smaltimento dell'apparecchiatura dimessa.

Un componente riparato è coperto per un **periodo di 90 giorni**, oppure per il periodo residuo della garanzia originale applicata al componente, se superiore a 90 giorni.

ART.4 - LIVELLI DI SERVIZIO MINIMI RICHIESTI

Le attività di manutenzione preventiva dovranno essere svolte rispettando il calendario di massima, stabilito tra le parti all'atto della stipula del contratto. Il calendario preciso degli interventi dovrà essere concordato di volta in volta con il Responsabile del Radar, con un anticipo di almeno una settimana rispetto l'inizio dell'intervento stesso.

Le attività di manutenzione preventiva saranno svolte nelle giornate feriali, dal lunedì al venerdì, durante il normale orario di servizio del Centro Funzionale (dalle ore 8.30 alle ore 17.30). Saranno esclusi il sabato, la domenica, le festività nazionali e quelle locali.

4.1 Manutenzione preventiva

Attività di manutenzione preventiva dello strumento

Per il radar METEOR 50DX si richiede un ciclo di ispezione di almeno **1 giorno uomo ogni 6 mesi**, nel corso del quale vengono effettuati i controlli e le misure di minima necessari ad

assicurarne il corretto funzionamento. La ditta dovrà fornire l'elenco di controlli e misure che effettuerà sul sistema.

Per il radar METEOR 400 CDP 10 di Bric della Croce si prevede un ciclo di ispezione di almeno **3 giorni uomo ogni 6 mesi** da parte di un tecnico qualificato dell'impresa, nel corso del quale vengono effettuati i controlli e le misure di minima specificate di seguito. Adeguamenti hardware al sistema radar meteorologico potranno indurre variazioni nei controlli e nelle misure di minima da effettuare o nella loro periodicità.

Controlli e misure di minima

1.1 General checks - Overview

- Check / Read- out of all instruments / meters
- Notice of TX - Operating hours and TX-Standby hours
- Notice of Operating hours Dehydrator / Compressor
- Check / Exchange of all air filters
- Control of oil - / grease Leakages
- Check of cooling air blowers and noise of blowers
- Check / Control System Status
- Visual check of Radome (inner surface)
- Visual check of Radome (outer surface)
- Check of waveguide run inside shelter units
- Check pressure tightness (air pressure leakage) of waveguide
- Check pressurization Dehydrator / Compressor
- Visual inspection of all plug / jack connections

- Test of safety and interlock circuits
- Test of Antenna security switches
- Test of Radome Entrance safety switch
- Check of all visual Indicators (Lamps, LEDES, Fuses)
- Verification of all BITE – Messages
- Visual Status control Reflector / Hornfeed (dust and dirt)

1.2 General checks - Details

1.2.1 Antenna

- Refill Grease in Grease pump (every 12 Month)
- Applying grease to lubrication fittings (every 12 Month)
- Changing oil of azimuth drive (every 3 to 5 years)
- Changing grease of elevation drive grease sump (every 3 to 5 years)

- Performing visual inspection of antenna subunits (every 12 Month)
- Check / replacement outer lip sealings (every 12 Month)
- Check / refill planetary gearboxes (every 12 Month)

1.2.2 Local control unit

- Check network connectivity
- Check local control of radar (radar ON/OFF, radiation, antenna position)

1.2.3 ACU

- Check and Control of displayed messages and status
- Check AZ position
- Check EL position
- Check AZ velocity
- Check EL velocity
- Check AZ direction change
- Check EL return

1.2.3 Transmitter

- Check and Control of displayed messages and status
- Tx- Operating / standby hours
- Tx-OFF / Standby
- Tx-High voltage
- Tx-preheating time
- TX-filament current
- Tx-MPS charging voltage
- Tx-Magnetron peak voltage
- Tx-Magnetron temperature
- Power supplies
- Door blowers
- Magnetron blower
- Check TX calibration

1.3 Elenco di misure da effettuare (trasmettitore) – ogni 6 mesi

PARAMETRO	VALORE MISURATO
- Air pressure leakage of waveguide.....(mb)	_____
- Transmitted frequency(Hz)	_____
- Pulse width (LP).....(µs)	_____

- Pulse width (SP).....(μ s) _____
- Transmit Peak power (LP).....(kW) _____
- Transmit Peak power (SP).....(kW) _____
- PRF (LP).....(Hz) _____
- PRF (SP).....(Hz) _____
- TX- Magnetron peak current(A) _____
- TX- MPS charging voltage(V) _____
- TX- Temperature($^{\circ}$ C) _____

1.4 Elenco di misure da effettuare (ricevitore) – ogni 6 mesi

PARAMETRO	VALORE MISURATO
- Minimum Detectable Signal MDS (LP).....(dBm)	_____
- Minimum Detectable Signal MDS (SP).....(dBm)	_____
- Receiver gain(dB)	_____
- Noise figure(dB)	_____
- Dynamic range and linearity of receiver(dB)	_____
- AFC Capture Conditioning.....O.K.	_____
- TX - Leakage Power into Receiver (LP).....(mW)	_____
- TX – Leakage Power into Receiver (SP).....(mW)	_____

1.5 Elenco di misure da effettuare (guida d'onda) – ogni 12 mesi

PARAMETRO	VALORE MISURATO
- VSWR TX – Antenna (H).....(ratio)	_____
- VSWR TX – Antenna (V).....(ratio)	_____
- Waveguide losses.....(dB)	_____

4.3 Manutenzione correttiva - Livelli minimi di Servizio

Il servizio comprende un numero massimo di 2 interventi di manutenzione correttiva per il ripristino del sistema (escluse le parti di ricambio), oltre i quali saranno quotati anche i costi di personale.

Tempo di risposta iniziale:

3 ore dal tempo di ricezione per iscritto via e-mail del *Problem Report*.

Tempo di intervento da remoto di uno specialista:

1 giorno lavorativo dalla data di conferma di ricezione del *Problem Report*.

Tempo ultimo di intervento in sito per il radar di Bric della Croce:

3 giorni lavorativi dalla data di richiesta dell'intervento in sito trasmessa entro le ore 12.

Tempo ultimo di intervento in sito per il radar mobile in banda X:

15 giorni lavorativi dalla data di richiesta dell'intervento in sito trasmessa entro le ore 12

ART.5 – COSTI PERSONALE, BENI DI CONSUMO E PARTI DI RICAMBIO

Con riferimento agli interventi correttivi, successivi ai due ricompresi nel servizio, la Ditta deve formulare il prezzo unitario giornaliero del tecnico di manutenzione ed i costi forfettari di viaggio / soggiorno.

Il prezzo dei seguenti componenti di ricambio è stabilito nelle tabelle sottostanti e rimarrà fisso per tutta la durata contrattuale.

Bric della Croce (C-band)

Descrizione parte	Prezzo (EURO)
1. ANTENNA	
• Slip-ring unit w/o brushes	32.000,00
• Rotary joint, single channel	7.000,00
• Gear Box	4.300,00
• Servo Amplifier	3.600,00
• Servo Motor	3.300,00
2. TRASMETTITORE	
• Coaxial Magnetron C-Band	31.000,00
• Pulse transformer	8.200,00
• Switch board	3.300,00
3. RICEVITORE	
• GDRX-RX	34.000,00
• GDRX-TM	3.000,00

RCP single board processor	4.000,00
RSP computer	6.000,00
TR-limiter	12.000,00
Dehydrator / Compressor	5.000,00

Radar mobile (X-band)

Descrizione parte	Prezzo (EURO)
4. ANTENNA	
• Slip-ring	15.000,00
• Servo Amplifier	3.000,00
5. TRASMETTITORE	
• Coaxial Magnetron X-Band	14.000,00
• Switch board	2.000,00
6. RICEVITORE	
• GDRX-RX	34.000,00
• GDRX-TM	3.000,00
RCP single board processor	4.000,00
RSP computer	6.000,00
TR-limiter	1.000,00

PARTE AMMINISTRATIVA

ART.6 – VALORE E DURATA DELL'APPALTO

Si rinvia in proposito integralmente a quanto espresso negli artt. 3 e 4 del Disciplinare di Gara.

ART.7 – CAUZIONE DEFINITIVA

Entro il termine indicato per la stipula del contratto, l'affidatario dovrà costituire deposito cauzionale infruttifero nella misura prevista dall'art.103 comma 1 del D.Lgs 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'appalto in oggetto, nonché del risarcimento dei danni derivanti, nonché a garanzia del rimborso delle spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a causa di cattiva esecuzione del servizio e della fornitura e ancora per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita in una delle modalità di cui all'art.93, commi 2 e 3 del D Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ai termini di cui all'art. 1957 C.C. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, dovrà essere prestata a pena di revoca dell'aggiudicazione e resterà vincolata per intero per tutta la durata dell'appalto fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico ed, in tal caso, i concorrenti dovranno allegare quietanza del versamento in contanti od in titoli del debito pubblico.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative sono conformi agli schemi tipo approvati con Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione a seguito dell'applicazione di penalità l'appaltatore è obbligato a reintegrare l'importo originario della cauzione entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione, pena la risoluzione del contratto.

In caso di proroga della fornitura oltre i termini contrattuali, la cauzione dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla proroga.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni del già richiamato art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 8 – CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

8.a) Maturazione dei corrispettivi del servizio

Ogni annualità di servizio di manutenzione prestato verrà remunerata a cadenza **quadrimestrale** ciascuna per un importo pari ai servizi effettivamente prestati **previa** attestazione, da parte del direttore dell'esecuzione del contratto di Arpa Piemonte, di regolare esecuzione del servizio svolto nel periodo di riferimento.

8.b) Fatturazione e pagamento

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali maturati avverrà, detratte le eventuali penali comminate ai sensi del successivo art. 10, sulla base di apposite fatture che saranno emesse dall'Appaltatore.

Sull'importo netto progressivo dei corrispettivi maturati per l'esecuzione del servizio sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del d.lgs. 50/2016. Le ritenute relative a ciascuna annualità di esecuzione del servizio potranno essere svincolate in sede di liquidazione della fattura afferente al relativo mese di dicembre.

Ogni fattura emessa dovrà essere intestata ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017, Via Pio VII, 9 – Torino; in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013, questa Amministrazione può accettare soltanto fatture emesse in forma elettronica, trasmesse per mezzo del Sistema di Interscambio SDI, utilizzando il codice univoco ufficio UFUD7K

Le fatture dovranno riportare i seguenti dati:

- 1) il codice univoco dell'Agenzia UFUD7K;
- 2) il codice C.I.G.(Codice Identificativo Gara);
- 3) il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i., su cui sarà effettuato il pagamento (il codice IBAN deve corrispondere a quello comunicato ad Arpa Piemonte in fase di stipula del contratto e conservato agli atti del procedimento);
- 4) la struttura liquidante di Arpa Piemonte: Dipartimento Rischi Naturali ed Ambientali.

Per le cessioni di beni e di servizi effettuate nei confronti di ARPA Piemonte trova applicazione il regime di versamento dell'Iva denominato split payment ai sensi dell'art.17-ter del DPR 633/1972.

Potranno essere accettate soltanto fatture conformi alle indicazioni di cui sopra.

La fattura sarà pagata **entro il termine di trenta giorni dal ricevimento**, a mezzo mandato eseguibile presso la Tesoreria dell'Agenzia, previa verifica della regolarità contributiva eseguita mediante l'acquisizione da parte di Arpa Piemonte del DURC; in caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.

I ritardi nei pagamenti non danno in nessun caso diritto all'Appaltatore a sospendere l'esecuzione del contratto. Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente.

Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi dell'art. 37 del Codice, ciascuna impresa è tenuta a fatturare e a registrare le operazioni relative alla esecuzione della parte di servizio di propria competenza e l'Agenzia, salvo diverso accordo scritto, verserà il corrispettivo in capo al soggetto capogruppo, ed i relativi mandati di pagamento dovranno essere quietanzati direttamente ed esclusivamente da quest' ultimo.

ART. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

9.a. L'Affidatario assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

9.b Ai sensi dell'art. 3, co. 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'Aggiudicatario dovrà comunicare a questa

Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

9.c Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 10 - INADEMPIMENTO E PENALI

Concetto di inadempimento

L'Appaltatore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito.

È considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, il ritardo rispetto ai termini di esecuzione definiti nel capitolato tecnico o l'adempimento con modalità diverse da quelle contrattualmente previste.

Contestazione dell'adempimento ed applicazione delle penali

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'aggiudicatario, debitamente accertato dal direttore dell'esecuzione del contratto di Arpa Piemonte, dovrà essere formalmente contestato dall'Agenzia all'Appaltatore, il quale potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, l'Agenzia potrà dare corso all'applicazione delle seguenti penali:

a) Manutenzione preventiva:

a) in funzione del mancato e/o ritardato intervento di manutenzione preventiva semestrale dello strumento (ciclo di ispezione di almeno 3 giorni uomo ogni 6 mesi per il radar METEOR 400 CDP 10 di Bric della Croce, 1 giorno uomo ogni 6 mesi per il radar METEOR 50DX), si applica una penalità pari ad €. 500,00 per ogni giorno solare di ritardo dalla data stabilita per l'inizio dell'intervento.

b) In funzione del mancato e/o ritardato rispetto delle tempistiche di intervento di manutenzione correttiva sugli apparati meteorologici, si applica una penalità pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni ora/giorno lavorativo di ritardo. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito. Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'aggiudicatario saranno trattenute dall'Agenzia sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ. In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Aggiudicatario è tenuto a ricostituire, entro 20 giorni lavorativi dalla richiesta di Arpa Piemonte, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

c) Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione della fornitura mediante altra Impresa, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

ART. 11 - VARIANTI IN AUMENTO E/O IN DIMINUZIONE - REVISIONI DEI PREZZI

11.a) Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarsi all'aumento o alla diminuzione delle prestazioni, alle stesse condizioni contrattuali, fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo complessivo del contratto medesimo.

11.b) Non è ammessa la revisione dei prezzi.

ART. 10 CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO

Cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere totalmente o parzialmente a terzi l'appalto, a pena di nullità, ai sensi dell'art.105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dall'art.106, comma1 lett.d) in caso di modifiche soggettive.

Subappalto

Per l'esecuzione delle attività di cui al contratto, l'appaltatore potrà avvalersi del subappalto ai

sensi di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto e previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Agenzia di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- all'atto dell'offerta il concorrente abbia indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'appaltatore che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso l'Agenzia almeno venti giorni solari prima della data di effettivo inizio delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 C.C. tra l'impresa che si avvale del subappalto e l'impresa affidataria dello stesso. In caso di RTI tale dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Per quanto non espressamente descritto nel presente articolo si rimanda all'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Cessione del credito

In caso di cessione del credito, il creditore deve notificare ad Arpa Piemonte copia legale dell'atto di cessione. La cessione è irrevocabile. Arpa Piemonte non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta.

Le cessioni di credito possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale prevede l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. In tal caso, la cessione dei crediti, può risultare anche da scrittura privata non autenticata. La cessione dei crediti è efficace ed opponibile se è stata comunicata dalla banca o dall'intermediario finanziario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite le forme di comunicazione elettronica previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

ART. 13 RECESSO

1) L'Agenzia ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare all'aggiudicatario, nei casi di:

- giusta causa;
- reiterati inadempimenti dell'aggiudicatario, anche se non gravi;

2) La giusta causa ricorre, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la

- liquidazione coatta, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori – salvo il caso di concordato con continuità aziendale – ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei prodotti o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;
- in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Agenzia che abbiano incidenza sull'esecuzione del contratto;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per l'Agenzia.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art.109 del D.Lgs. 50/2016.

L'agenzia potrà recedere per qualsiasi motivo dal contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 c.c. con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario per iscritto, purchè tenga indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nell'erogazione delle prestazioni oggetto del contratto.

ART. 15 RISOLUZIONE

Oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, Arpa Piemonte potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario per iscritto e senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento nei seguenti casi:

- qualora sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per le ipotesi di cui al comma 1 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- nelle ipotesi di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art.80;
- qualora nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art.95 del D.Lgs. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del Decreto Legge n.187/2010 nonché della Determinazione dell'A.N.A.C. n.4/2011;
- per l'applicazione di penali oltre la misura massima stabilita all'art.14 del presente Capitolato;
- nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001, che impediscano all'impresa di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

- a fronte di tre successive contestazioni scritte per mancato o ritardato intervento manutentivo o per mancata o ritardata risoluzione, senza giustificato motivo, di problemi che causano l'interruzione, anche solo parziale, delle attività di monitoraggio ambientale.

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio a favore dell'Agenzia.

ART. 12 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI DI AUTORE

1. L'Appaltatore assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti e diritti d'autore.
2. L'Appaltatore, in conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni esperite nei confronti dell'Agenzia in relazione alle succitate violazioni e, quindi, si impegna a tenere indenne l'Agenzia delle spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio nonché delle spese e dei danni a cui venga condannata con sentenza passata in giudicato.
3. Arpa Piemonte, dal canto proprio, assume l'obbligo di informare immediatamente per iscritto l'Appaltatore del verificarsi di azioni del genere.
4. Ove da sentenza passata in giudicato risulti che i mezzi e materiali utilizzati per l'espletamento del servizio presentino elementi tali da comportare violazione di brevetti o di diritti di proprietà intellettuale e, conseguentemente, il loro uso venga vietato o divenga comunque impossibile, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 18 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 19 TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- ⇒ "I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile".
- ⇒ L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2021-2023 è consultabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/altri-contenuti-1/disposizioni-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dellillegalita> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
- ⇒ L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Codice di Comportamento



Generale” e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.

- ⇒ L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013.”

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Secondo Barbero)
Firmato in originale